



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4103 DEL 17/04/2023

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, art.12 d.lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010, per la variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido – Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1 - Comune Tuoro sul Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 22 luglio 2022 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D.Lgs. 152/2006 e smi. L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0060488 del 15.03.2023 del Comune di Tuoro sul Trasimeno, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido – Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1.

Visto che, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali ha provveduto, con nota n. 0061854 del 17.03.2023, ad aprire l'istanza trasmettendo la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido – Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1 – Comune di Tuoro sul Trasimeno.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Riqualficazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Provincia di Perugia.

A.U.R.I. Umbria.

Azienda U.S.L. n. 1.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Asl Umbria 1- Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Todi-Marsciano/Trasimeno. Prot. n. 0073740 del 30.03.2023 con il quale si comunica che:

“Il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi pertanto è parere dello scrivente Servizio che lo stesso sia da escludere dal procedimento di VAS”.

Provincia di Perugia: Prot. n. 0079452 del 05.04.2023 con il quale si comunica che: *In relazione alla nota della Regione Umbria pervenuta al protocollo provinciale n. 8738 del 17/03/2023 con la quale la Regione ha richiesto agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione pervenuta.*

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla nota di richiesta sopra richiamata, si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura dell'Ufficio “Territorio e Pianificazione”.

L'intervento è relativo alla realizzazione di un nuovo edificio destinato ad asilo nido nel Comune di Tuoro sul Trasimeno.

Il progetto si propone di realizzare una struttura all'avanguardia dal punto di vista energetico e sismico. L'edificio sorgerà in prossimità della scuola dell'infanzia e sarà di tipo nZEB ovvero ad emissioni quasi a zero grazie ad un sistema di produzione di energia solare rinnovabile tramite un impianto fotovoltaico che alimenta una pompa di calore e ad un involucro a bassissime dispersioni termiche.

Il progetto è una variante al PRG Parte Operativa che prevede la modifica di una macro area urbana classificata come CB "di nuova edificazione estensiva" ad area F1 ovvero "area per servizi pubblici e di interesse pubblico".

La variante alla Parte Operativa del PRG è conforme alla Parte Strutturale del PRG e non c'è alcun impatto ambientale. Non vi sono modifiche alla viabilità e il contesto ambientale rimarrà immutato.

A riferimento degli aspetti paesaggistico – ambientali di competenza della scrivente provincia, si osserva che l'area rientra all'interno dei seguenti ambiti:

Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004

art. 136, 1° comma

aree di notevole interesse pubblico, disciplinate dall'art. 38 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica":

- D.M. 24.08.66, "Colline del Lago Trasimeno", lett. D. Bene n. 64.

Aree PINA (Aree di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale)

- Classe 2, disciplinata dall'art. 83 della L.R. 1/2015, come rappresentata nell'elaborato A.2.1. "Ambiti delle risorse naturalistiche ambientali e faunistiche" e disciplinata dal PTCP all'art. 36.

Vedute e coni visuali

Disciplinati dall'art. 35 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.3.4. "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria" del PTCP e approfondito nel testo "Il belvedere" tra memoria e attualità - per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria - edizione 12/2003.

- Coni visuali da documentazione fotografica:

- n. 12, Passignano sul Trasimeno, "Il Lago Trasimeno dal Convento dei Cappuccini".

Studi del PTCP non ancora pubblicati ufficialmente

Alta visibilità panoramica:

- Raccordo Perugia - Bettolle, grado di visibilità medio;

- SR.416, grado di visibilità medio.

Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - art. 32, 33 del PTCP

- n. 40, "Colline del Trasimeno nord", paesaggio collinare in evoluzione, direttive di controllo; udp di rilevante valore paesaggistico: classe 4, riconosciuta valenza paesaggistica.

Sistema insediativo di riferimento

- Policentrismo diffuso.

Dall'esame degli aspetti paesaggistici risultano non essere presenti criticità riguardo alla variante in oggetto e alla fattibilità del progetto, in quanto gli interventi risultano conformi alle norme del PTCP vigente".

AFOR. Prot. n. 0082050 del 11.04.2023 con il quale si comunica che: "Premesso che:

- a norma della Legge Regionale n° 10/2015 così come modificata dalla L.R. n° 12/2018, questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 Novembre 2001 n° 28 "Testo unico regionale per le foreste";

- con Decreto A.U. n° 241 del 10/08/2020 è stato individuato detto rappresentante unico dell'Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze di servizi convocate dalla Regione nella persona del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio e tutela delle risorse naturali o suo delegato;

- con Decreto A.U. n°. 245 del 04/07/2021, sono state individuate le funzioni di Dirigente Vicario dei sette Servizi dell'Ente con nomina del sottoscritto quale Dirigente Vicario del Servizio Agricoltura Gestione Territorio e Tutela Risorse Naturali e di conseguenza soggetto Rappresentante Unico dell'Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze dei Servizi convocate dalla Regione.

Vista l'istruttoria di seguito riportata eseguita dagli uffici e rimessa dal Responsabile del Procedimento di questo Servizio:

- Ai fini della presente istruttoria si applicano le seguenti normative:

- la L.R. 28/01 "Testo unico per le foreste" e s.m.i., ed il Regolamento d'attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

È stata analizzata la documentazione di cui alla nota avente prot. n. 0061854-2023 del 16/03/2023 recepita al prot. n. 16038/2023 del 16/03/2023:

Il processo di assoggettabilità a VAS riguarda la Proposta di variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido - Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1 - Comune

Tuoro sul Trasimeno;

Considerato che:

- 1. Le zone in oggetto nel vigente P.R.G. del Comune di Tuoro sul Trasimeno non sono classificate come zona agricole.*
- 2. Le aree in oggetto NON SONO sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.4*

della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art. 5 della medesima legge regionale.

Ciò premesso e precisato, ai soli fini delle strette competenze autorizzative sugli aspetti necessari alla realizzazione del progetto in esame che sono normati ai sensi della L.R. 28/01 s.m.i. "Testo unico regionale per le foreste" e del suo Regolamento attuativo n. 7/2002 s.m.i., Si propone: di non rilasciare il parere, perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono classificati come agricoli né sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

L'Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio "Tutela del Territorio e Risorse Naturali", che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di parere contenuti nella su riporta istruttoria, comunica: di non rilasciare il parere perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono classificati come agricoli né sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della l.r. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal r.d. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico. Difesa Del Suolo. Prot. n. 0082937 del 12.04.2023 con il quale si comunica che:

Sezione Geologica.

Esaminata la variante, che propone la definitiva riclassificazione da area CB6 (art. 19 NTA OP) ad area F1 per servizi pubblici e di interesse pubblico (art. 25 NTA OP). Il progetto di opera pubblica rispetta ed è conforme alle norme di edificazione del PRG Parte Operativa art. 25.

Viste le cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate:

- Banche dati geologiche regionali;*
- Banca dati della pericolosità sismica locale;*
- Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);*
- Cartografie PUT.*

Esaminati gli studi di microzonazione sismica inerenti al comune di Tuoro sul Trasimeno.

Dai dati disponibili delle banche dati sopra citate è possibile fare le seguenti valutazioni geologiche:

Banca dati della pericolosità sismica locale:

I tracciati interessati dai lavori in oggetto attraversano o lambiscono zone di tipo:

- 6 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - Aree di fondovalle con depositi alluvionali;*

Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico – Idrogeo

Inventario Frane Iffi:

Il tracciato interessato dai lavori in oggetto non ricomprende fenomeni franosi.

Pericolosità e Rischio Frane:

Il tracciato interessato dai lavori in oggetto non attraversa o lambisce aree a pericolosità e rischio frane:

Conclusioni

Nel merito della variante, che propone la definitiva riclassificazione da area CB6 (art. 19 NTA OP) ad area F1 per servizi pubblici e di interesse pubblico (art. 25 NTA OP), non si evidenziano criticità e rischi geologici.

Sezione difesa e gestione idraulica.

“In riferimento alla procedura in oggetto si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione trasmessa, che è parte integrante del presente atto, si evince che le zone in questione non interferiscono con dei corsi d'acqua demaniali.

Pertanto, per quanto sopra detto, si ritiene di non essere competenti al rilascio del parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904.

Sezione pianificazione dell'assetto idraulico.

“Con riferimento alla procedura di VAS citata in oggetto, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto la zona in esame risulta essere ubicata al di fuori delle aree perimetrate dal vigente P.A.I. dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale.

Si fa presente pertanto che non si rilevano criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS”.

Servizio Urbanistica politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.

Prot. n. 0083757 del 12.04.2023 con il quale si comunica che: “Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 61854 del 16/03/2023 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali ha chiesto, ai soggetti con competenze ambientali, di esprimere valutazioni e pareri in merito al procedimento in oggetto.

Premesso che il procedimento in oggetto è finalizzato all'approvazione di una variante al vigente PRG parte operativa del Comune di Tuoro sul Trasimeno.

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla nota regionale sopra richiamata e nello specifico che:

- la variante urbanistica proposta è finalizzata alla costruzione di un nuovo edificio destinato ad asilo nido, che sorgerà in prossimità della scuola dell'infanzia, in modo tale da creare un unico polo scolastico.

Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione “Urbanistica” e della Sezione “Qualità del paesaggio regionale”.

Parere della Sezione Urbanistica

Nella Rapporto Ambientale Preliminare il Comune dichiara che l'area oggetto di realizzazione di opera pubblica è attualmente destinata, dal PRG parte operativa vigente, a zona CB6 di nuova edificazione estensiva urbana.

La variante urbanistica propone la definitiva riclassificazione di una parte della zona CB6 (art. 19 NTA PRG PO) ad area F1 per servizi pubblici e di interesse pubblico (art. 25 NTA PRG PO), per una superficie idonea ad ospitare l'intero polo scolastico.

Il Comune dichiara che la variante al PRG Parte Operativa proposta è conforme alle previsioni di PRG vigente parte Strutturale.

Per tutto quanto sopra riportato, la scrivente Sezione prescrive quanto segue:

- Il Comune dovrà verificare che le modifiche proposte con la presente variante al PRG parte operativa siano congruenti, oltre che con quanto previsto nel PRG parte strutturale, anche con gli ambiti del PS2. Le dotazioni territoriali dovranno essere dimensionate secondo le vigenti normative di settore.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

La Variante proposta al PRG Parte Operativa prevede la modifica di un'area interna alla Macroarea urbana di Tuoro sul Trasimeno con riclassificazione da area CB6 area F1 per servizi pubblici e di interesse pubblico.

L'intervento come si dichiara nella Relazione sui principi DNSH e nel Rapporto Preliminare è denominato “PNRR - M4C1 Investimento 1.1: “Piano per Asili Nido e Scuole dell'infanzia e Servizi di Educazione e Cura per la Prima Infanzia. CUP C75e22000000006”, è stato ammesso a finanziamento con il Piano Autorizzato con Decreti del Ministero dell'istruzione n. 343 del 2021 – Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (Ue) N.2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021 – Next Generation Eu ed è finalizzato alla realizzazione di un Asilo Nido nel Comune di Tuoro sul Trasimeno.

L'area oggetto di variante è individuata catastalmente al foglio 17, part. 1530.

Il progetto di opera pubblica e relativa variante urbanistica Piano Operativo, prevede la costruzione di un nuovo edificio adibito a scuola d'infanzia e sorgerà in prossimità della scuola

dell'infanzia in funzione della possibilità di creare un unico polo scolastico, da realizzarsi nel rispetto delle norme di edificabilità indicate dallo strumento regolatore vigente.

L'intervento progettuale nel complesso, mira a realizzare un edificio a emissioni quasi zero (NZEB nearly zero-energy building), grazie a un sistema di produzione di energia rinnovabile tramite impianto fotovoltaico che alimenta una pompa di calore e ad un involucro a bassissime dispersioni termiche. L'edificio sarà inoltre dotato di impianto di ventilazione meccanica e in ogni modo l'edificio sarà progettato nel rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) comprovato dalla "Relazione tecnica sui CAM" e dall'acquisizione delle certificazioni inerenti i prodotti installati. Infatti, per esempio, la costruzione prevede una parte di copertura in legno per cui dovrà essere garantito che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra

certificazione equivalente.

Da un punto di vista di sostenibilità ambientale paesaggistica l'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica, pertanto nelle fasi progettuali successive dovrà essere rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Dlgs 42/2004 con predisposizione di una Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, che rappresenti un'attenta analisi del contesto territoriale interessato dall'intervento, che individui gli elementi di valore, ed evidenzi, attraverso una corretta descrizione delle caratteristiche dell'intervento, gli impatti sul paesaggio, nonché gli elementi di mitigazione e di compensazione necessari. Pertanto, dovranno essere posti in essere tutti gli accorgimenti possibili per salvaguardare le visuali dai punti paesaggisticamente più significativi (borghi storici, emergenze storico culturali, con visuali, strade panoramiche e crinali) e si dovrà prevedere un inserimento paesaggistico tale, che tenga in conto le motivazioni insite nel Decreto di apposizione del vincolo di cui all'art.136, comma 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 denominato Tuoro sul Trasimeno in Località: Colline del Lago Trasimeno _Provvedimento D.M. 24 agosto 1966 Pubblicato sulla G.U. 243/66_Numero vincolo:64,. Si riportano le motivazioni tratte dal Decreto per l'apposizione del vincolo sull'area" Riconosciuto che la zona predetta formata dai colli che incorniciano il Lago Trasimeno ha notevole interesse pubblico perché costituiscono un insieme di caratteristico aspetto nonché un quadro naturale di alto valore panoramico e paesistico godibile sia dalla ferrovia Terontola-Foligno che dalla strada statale sia infine da chi attraversa per acqua il lago".

Per quanto riguarda gli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile e connessi, bisognerà accertarsi nella predisposizione degli stessi, che siano architettonicamente e paesaggisticamente integrati".

Arpa Umbria. Prot. n. 0084175 del 13.04.2023 con il quale si comunica che: *"Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi".*

Rilevato che: la variante urbanistica proposta è finalizzata alla costruzione di un nuovo edificio destinato ad asilo nido, che sorgerà in prossimità della scuola dell'infanzia, in modo tale da creare un unico polo scolastico. L'area oggetto di realizzazione di opera pubblica è attualmente destinata, dal PRG parte operativa vigente, a zona CB6 di nuova edificazione estensiva urbana. La variante urbanistica propone la definitiva riclassificazione di una parte della zona CB6 (art. 19 NTA PRG PO) ad area F1 per servizi pubblici e di interesse pubblico (art. 25 NTA PRG PO), per una superficie idonea ad ospitare l'intero polo scolastico.

La variante al PRG Parte Operativa proposta risulta conforme alle previsioni di PRG vigente parte Strutturale.

Rilevato che:

- al Rapporto preliminare ambientale è stato allegato il documento "Relazione sui Principi DNSH", in quanto gli interventi previsti dal PIANO rientrano nella seguente misura del PNRR: M4C1 - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

- la valutazione del principio DNSH deve essere svolta per tutti gli "obiettivi ambientali" definiti all'art. 9 del Reg (UE) 2020/852, in conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione

Europea (2021/ C 58/01), con particolare riguardo, nella compilazione della Lista di Controllo DNSH di cui all'Allegato I, agli "obiettivi ambientali" per cui è richiesta una valutazione di fondo DNSH.

In particolare, l'indicazione di Contributo sostanziale a due "obiettivi ambientali" ("transizione verso un'economia circolare" e "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo") deve essere verificata e motivata in quanto non trova riscontro negli obiettivi della misura PNRR a cui il PIANO afferisce.

La "Relazione sui Principi DNSH" deve inoltre essere resa conforme all'allegato VI del Reg. UE 2021/241, in cui, al "campo di intervento" che riguarda il piano in esame, identificato con il cod. 085 (*Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia*), è assegnato un coeff. pari a 0% per il sostegno a tutti gli obiettivi ambientali.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano rilevanti effetti imprevisti sull'ambiente, per cui non è necessario che la variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido – Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1 – Comune di Tuoro sul Trasimeno, sia sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS la variante al P.R.G. Parte Operativa relativa al progetto di realizzazione di un nuovo asilo nido – Progetto PNNR M4C1 Investimento 1.1 – Comune di Tuoro sul Trasimeno.

2. Nelle successive fasi dell'iter di approvazione della Variante ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 si dovranno osservare le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti urbanistici

- Il Comune dovrà verificare che le modifiche proposte con la presente variante al PRG parte operativa siano congruenti, oltre che con quanto previsto nel PRG parte strutturale, anche con gli ambiti del PS2. Le dotazioni territoriali dovranno essere dimensionate secondo le vigenti normative di settore.

Aspetti paesaggistici

- Nelle fasi progettuali successive dovrà essere rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Dlgs 42/2004 con predisposizione di una Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, che rappresenti un'attenta analisi del contesto territoriale interessato dall'intervento, che individui gli elementi di valore, ed evidenzi, attraverso una corretta descrizione delle caratteristiche dell'intervento, gli impatti sul paesaggio, nonché gli elementi di mitigazione e di compensazione necessari;

- dovranno essere posti in essere tutti gli accorgimenti possibili per salvaguardare le visuali dai punti paesaggisticamente più significativi (borghi storici, emergenze storico culturali, con visuali, strade panoramiche e crinali);

- si dovrà prevedere un inserimento paesaggistico che tenga in conto le motivazioni insite nel Decreto di apposizione del vincolo di cui all'art.136, comma 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 denominato Tuoro sul Trasimeno in Località: Colline del Lago Trasimeno _Provvedimento D.M. 24 agosto 1966 Pubblicato sulla G.U. 243/66_Numero vincolo:64;

- per quanto riguarda gli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile e connessi, bisognerà accertarsi nella predisposizione degli stessi, che siano architettonicamente e paesaggisticamente integrati.

Principio DNSH

- la valutazione del principio DNSH deve essere svolta per tutti gli “obiettivi ambientali” definiti all’art. 9 del Reg (UE) 2020/852, in conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01), con particolare riguardo, nella compilazione della Lista di Controllo DNSH di cui all’Allegato I, agli “obiettivi ambientali” per cui è richiesta una valutazione di fondo DNSH;

- l’indicazione di Contributo sostanziale a due “obiettivi ambientali” (“transizione verso un’economia circolare” e “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua o del suolo”) deve essere verificata e motivata in quanto non trova riscontro negli obiettivi della misura PNRR a cui il Piano afferisce;

- la “Relazione sui Principi DNSH” deve inoltre essere resa conforme all’allegato VI del Reg. UE 2021/241, in cui, al “campo di intervento” che riguarda il piano in esame, identificato con il cod. 085 (*Infrastrutture per l’educazione e la cura della prima infanzia*), è assegnato un coeff. pari a 0% per il sostegno a tutti gli obiettivi ambientali.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Tuoro sul Trasimeno.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.

5. L’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/04/2023

L’Istruttore

- Giovanni Roccatelli

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Terni lì 17/04/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 17/04/2023

Il Dirigente

Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2